



chimica chimicafrankesrl@libero.it  
**FRANKE**  
prodotti enologici

Via Traduerivi 15/bis 10059 Susa (TO) tel.0122/623030-fax 0122/623033

## Scheda di sicurezza DDD

Revisione del 27/8/2014



### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto Identificazione della miscela: Nome commerciale:

Codice commerciale:

Tipo di prodotto ed impiego: nome chimico : DDD

Applicazioni industriali. miscela Corrosiva

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati Uso raccomandato:

Applicazioni industriali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Fornitore:

Chimica Franke srl Via Traduerivi 15/B Susa (TO)

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: Info@chimicafranke.it

1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0122623030

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti: Proprietà / Simboli:

C Corrosivo

N Pericoloso per l'ambiente

Frasi R:

R31 A contatto con acidi libera gas tossico.

R34 Provoca ustioni.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.



EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro rischio

2.2 Elementi dell'etichetta Simboli:

Pericolo



Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli Di Prudenza:

P260 Non respirare i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. P305+P351+P338 IN

CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali

lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

Contiene:

idrossido di sodio; ipoclorito di sodio

2.3 Altri pericoli

Altri rischi:

Nessun altro rischio

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze N.A.

3.2 Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

ipoclorito di sodio, soluzione 15 % Cl attivo

REACH n.° 01-2119488154-34-XXXX C,N; R31-34-50

3.2/1B Skin Corr. 1B H314 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

Idrossido di sodio

REACH n.° 01-2119457892-27-XXXX C; R35

2.16/1 Met. Corr. 1 H290 3.2/1A Skin Corr. 1A H314



### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CAS: 7681-52-9

CAS: 1310-73-2

EC: 231-668-3

EC: 215-185-5

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso In caso di contatto con la pelle:  
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuna informazione disponibile.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente

assorbirlo con materiale inerte. Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Vedi anche paragrafo 8 e 13

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori/nebbie/polveri.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Tenere lontano da sostanze acide.

Tenere gli imballi ben chiusi.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Mantenere lontano da acidi. Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i Nessun uso particolare

## **8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

8.1 Parametri di controllo

ipoclorito di sodio, soluzione - Index: 017-011-00-1, CAS: 7681-52-9, EC No: 231-668-3

TLV TWA mg/m<sup>3</sup>: 1.5 ppm: 0.5

Idrossido di sodio - Index: 011-002-00-6, CAS: 1310-73-2, EC No: 215-185-5 TLV CEILING mg/m<sup>3</sup>: 2

8.2 Controlli dell'esposizione Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale. Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma,

PVC o viton. Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o

gomma. Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di

protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2(S) o CEN/FFP-3(S). Rischi termici:

Nessuna informazione disponibile. Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuna informazione disponibile.

## **9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche Aspetto e colore:

Odore:

Soglia di odore:

pH:

Punto di fusione/congelamento:

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Punto di infiammabilità: non disponibile

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:

Infiammabilità solidi/gas: Densità dei vapori: Velocità di evaporazione: Pressione di vapore: Densità relativa:

Idrosolubilità:

non disponibile non disponibile non disponibile non disponibile c.a. 1.2 kg/l non disponibile non disponibile

Solubilità in solventi:

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Temperatura di autoaccensione: non disponibile Temperatura

di decomposizione: non disponibile

Viscosità:

Proprietà esplosive: Proprietà comburenti:

9.2 Altre informazioni Miscibilità:

non disponibile non disponibile non disponibile

non disponibile non disponibile non disponibile

Liposolubilità:

Conducibilità:

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze

non disponibile

e chimiche generali liquido giallo caratteristico

non disponibile alcalino

non disponibile

non disponibile

non disponibile non disponibile

## **10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuno in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

10.5 Materiali incompatibili: Acidi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno in condizioni normali.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

ipoclorito di sodio, soluzione - Index: 017-011-00-1, CAS: 7681-52-9, EC No: 231-668-3 Test: LD50 Via:

Orale Specie: Ratto 1100 mg/kg

Test: LD50 Via: Pelle Specie: Coniglio 10000 mg/kg

Test: LC50 Via: Inalazione Specie: Ratto 10.5 mg/l Durata: 1h

Test: Irritante per la pelle Corrosivo Test: Irritante per gli occhi Corrosivo

Test: Sensibilizzazione Note: Non sono noti effetti di sensibilizzazione

Idrossido di sodio - Index: 011-002-00-6, CAS: 1310-73-2, EC No: 215-185-5

Test: Corrosivo per la pelle Corrosivo Note: studio in vitro, metodo equivalente a OECD 435

Test: Corrosivo per gli occhi Specie: Coniglio Corrosivo

Test: Sensibilizzazione della pelle Note: Non occorre alcuno studio di sensibilizzazione della pelle se la sostanza è una base forte (pH>11,5).

Test: Sensibilizzazione per inalazione Note: Dati non disponibili.

Test: Carcinogenicità Note: Dati conclusivi, nessun effetto riscontrato. La mancanza di risultati positivi di mutagenicità in test in vitro e in vivo supportano la mancanza di classificazione per la cancerogenicità.

Test: Mutagenesi Note: Dati conclusivi, nessun effetto riscontrato. I test di tossicità genetica in vitro e in vivo non hanno fatto riscontrare evidenza di attività mutagena.

Test: Tossicità per la riproduzione Note: Non ci si aspetta che l'idrossido di sodio possa avere nel corpo una disponibilità tale da causare effetti sistemici nelle normali condizioni di manipolazione ed utilizzo; la sostanza non raggiunge il feto e/o gli organi riproduttivi maschili e femminili

Test: Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Note: Minima dose letale disponibile in letteratura, per via orale, coniglio: 1,57 mg/kg (RTECS).

Test: Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta Note: Esposizioni ripetute e prolungate a polveri o nebbie possono causare disturbi cronici all'apparato respiratorio. NOEL – uomo - (irritazione delle vie respiratorie): 1mg/m<sup>3</sup> (nebbie)

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

ipoclorito di sodio, soluzione - Index: 017-011-00-1, CAS: 7681-52-9, EC No: 231-668-3

Test: LC50 Specie: Pesci Durata h: 96 mg/l: 0.01-0.1 Test: EC50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 0.01-0.1

Idrossido di sodio - Index: 011-002-00-6, CAS: 1310-73-2, EC No: 215-185-5 Test: LC50 Specie: Pesci Durata h: N.A. mg/l: 35-189

Test: EC50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 40.4

12.2 Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Nessuna informazione disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione PBT disponibile Nessuna informazione vPvB disponibile

12.6 Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Informazioni generali

Numero ONU: 1760

Note: liquido corrosivo, n.a.s.

14.2 Norme internazionali per trasporto strada/ferrovia (ADR/RID) classe: 8

Gruppo imballaggio: II

numero ONU (inf.): 1760

14.3 Norme nazionali per trasporto ferrovia (FFSS) classificazione: 8/II

numero ONU (inf.): 1760

14.4 Raccomandazioni trasporto marittimo internazionale (I.M.O.) classificazione I.M.D.G.: 8/II

numero ONU: 1760

14.5 Raccomandazioni trasporto aereo nazionale, internazionale (IATA) classificazione IATA: 8/II

Numero : 1760

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs.

3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65

(Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da

agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1°ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche). D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV) 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

No

## **16. ALTRE INFORMAZIONI**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R31 A contatto con acidi libera gas tossico.

R34 Provoca ustioni.

R35 Provoca gravi ustioni.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA 2.

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio. GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata. LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

N.A.: Not available (Non disponibile)

N.D.: Non disponibile

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.